

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso Potabile da un gruppo di sorgenti site in Comune di BIOGLIO, assentita alla "COMUNI RIUNITI - Società di Gestione di Servizi Comunali S.r.l" con D.D. 30.10.2014 n° 1.650. PRATICA n° 160.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.650 del 30.10.2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi degli artt. 30 e 31 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R nonché ai sensi della L.R 30 aprile 1996 n° 22 in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società "Comuni Riuniti – Società di Gestione di Servizi Comunali Srl" (omissis), con sede in Netro (BI), via Cavalier Rubino n° 7, il rinnovo della concessione in precedenza accordata con DPGR 29 aprile 1974 n° 1.128 per continuare a derivare una portata massima istantanea di litri/secondo 3,90 ed un volume massimo annuo di metri cubi 123.000, cui corrisponde una portata media annua di litri/secondo 3,90 d'acqua da un gruppo di 12 sorgenti, ubicate in Comune di Bioglio, ad uso potabile (gestione del servizio idrico integrato per conto del Comune di Bioglio), con obbligo di restituzione delle eccedenze e dei reflui di scarico mediante collettori consortili pubblici nel bacino tributario di riferimento. Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 1, lettera c) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 29 aprile 2004, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con DPGR 29 aprile 1974 n° 1.128, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.506 di Rep. del 31 luglio 2014

Art. – 10 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato direttamente con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi